



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 16 DEL 31-01-2013

Oggetto:	Atto di Indirizzo. Piano Regolatore Portuale (PRP) Del Valle. Adeguamento alle prescrizioni Ministeriali e alle vigenti norme regionali. Nomina del Responsabile del procedimento e del Garante della Comunicazione.
-----------------	--

L'anno 2013 addì Trentuno del mese di Gennaio alle ore 15:00, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Ing. Arturo CERULLI – Sindaco –

Risultano presenti:	Risultano assenti:
CERULLI ARTURO (Sindaco)	SCHIANO PRISCILLA (Assessore)
TORTORA AFFRICO (Assessore)	ARIENTI FABRIZIO (Assessore)
BALLERANO ALFREDO (Assessore)	AMATO UMBERTO (Assessore)
LUBRANO MICHELE (Assessore)	
COSTANZO MAURO (Assessore)	
TOT.: 5	TOT.: 3

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio LUZZETTI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Esaminata la seguente proposta di Delibera di Giunta DGA1 - 6 - 2013 predisposta dall'ufficio Demanio

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

Propone alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente delibera:

IL DIRIGENTE DELL'AREA I

Propone alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente delibera:

La Giunta

Premesso che:

- il comune di Monte Argentario è dotato di Piano Regolatore Portuale del Valle a Porto Santo Stefano, approvato con D.M. del 22 dicembre 1958 n. 9135 e modificato con Voto n. 497 del 12.11.1980;
- con D.C.C. n. 42 del 30.07.2003 veniva avviato il procedimento di variante urbanistica dell'area portuale ai sensi dell'art. 40 comma 9 della L.r. 5/1995;
- appartenendo il porto del Valle alla categoria dei *"porti commerciali marittimi nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna"* ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 1 lettera h) del D.P.C.M. del 10.08.1988 n. 377 e dell'art. 5 della L. 84/94 è stata attivata la procedura per lo Studio di Impatto Ambientale;
- ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L. 349/86 e degli artt. 26 e 146 del D.L.gs. n. 42/04 e s.m.i., questa amministrazione provvedeva alla richiesta di pronuncia di Compatibilità Ambientale provvedendo alla sua pubblicazione sui quotidiani "La Repubblica" e il "Tirreno", all'albo pretorio in data 16 settembre 2004;

PRESO ATTO

- Che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con atto n. DG/BAP/S02/34.19.04/5170 del 15.03.2006 esprimeva parere favorevole sulla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale;
- Che il Ministero della Difesa esprimeva "nulla contro" con prescrizioni di cui alla nota prot. MD/ GGEN/01/06859/142/032/06 del 10/08/2006;
- Che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici II e III Sezione con adunanza del 14/12/2006 prot. n. 204 rilasciava parere favorevole con prescrizioni;

- Che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con notifica n. DVA – 2011 - 0001825 del 28/01/2011 decreta giudizio positivo con condizioni e prescrizioni sulla compatibilità ambientale per le opere previste nel PRP del Porto del Valle;

RILEVATO

- Che il Decreto di Compatibilità ambientale alla lettera c) prescrizioni e raccomandazioni della Regione Toscana, condiziona l'approvazione del PRP del Valle ai seguenti adeguamenti:
 - *deve essere effettuato l'adeguamento delle norme di Piano regolatore portuale al quadro normativo sopraggiunto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla L R 1/2005, così come modificata a seguito della L.R.66/2009, segnatamente circa la previsione normativa della valutazione di idoneità tecnica dei progetti;*
 - *deve essere effettuata la verifica e l'adeguamento delle norme del Piano regolatore portuale alle disposizioni e dotazioni del PIT Master Plan, con particolare riferimento alla classificazione di porto di interesse regionale e interregionale e alle previsioni di cui all'Allegato I "Criteri per la qualificazione della portualità turistica" ed all'Allegato II "Direttive e standard per la pianificazione e progettazione dei porti ed approdi turistici", relativamente alla verifica di dotazioni e standard per le funzioni previste;*
 - *deve essere inoltre verificata e certificata la coerenza e conformità del P R P proposto agli strumenti di pianificazione territoriale ed agli atti di governo del territorio vigenti come definiti dalla L.R 1/2005 e dal PIT, dove devono essere espressamente previsti gli interventi proposti;*
 - *le norme di piano devono essere adeguate alle previsioni di cui al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;*
 - *deve essere svolta la verifica relativa alle funzioni di sicurezza della navigazione con le competenti Autorità Statali;*
 - *deve essere prodotta la relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005;*
 - *le indagini geologico – tecniche redatte a supporto del Piano Regolatore Portuale devono essere adeguate al D.P.R, 27 aprile 2007 n. 26/R attribuendo la "fattibilità" anche agli interventi introdotti in fase di revisione dello stesso, nel Novembre 2005.*
- Che il Piano Regolatore Portuale del Valle è stato redatto ai sensi dell'art. 5 della L. 84/94 con lo scopo di definire una nuova configurazione e un nuovo assetto spaziale e funzionale del porto;
- Che la normativa regionale è stata modificata con la L.r. 1/2005 e s.m.i., con cui la Regione Toscana ha proceduto all'emanazione di nuove norme per il governo del territorio ridefinendo, l'assetto delle procedure degli strumenti

della pianificazione territoriale e dettando disposizioni in materia di porti e approdi turistici;

CONSIDERATO che nell'ambito delle scelte strategiche, quale atti propedeutici ai fini del proseguimento della stesura del Piano Regolatore del Valle, ad includere negli strumenti e atti del governo del territorio, apposite normative e previsioni inerenti l'utilizzazione delle aree portuali, come di seguito elencate:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.02;
- il Regolamento Urbanistico adottato con D.C.C. n. 61 del 16.09.2010 è stato approvato con D.C.C. n. 12 del 24.03.2012;

PRESO ATTO che nelle more di approvazione del P.R.P. da parte dell'Amministrazione statale le funzioni di pianificazione portuale nei porti di interesse regionale sono state trasferite alla Regione Toscana: il trasferimento di funzioni ha comportato il necessario recepimento da parte dell'Amministrazione regionale del Piano regolatore portuale già in avanzata fase di elaborazione da parte delle competenti Autorità statali (in concreto, il P.R.P. già oggetto di decreto di V.I.A. ministeriale dovrà essere approvato dal Consiglio regionale);

PRESO ATTO che la Regione Toscana, con legge 28 maggio 2012, n. 23 ha istituito l'Autorità portuale regionale per alcuni porti, tra i quali quello di Porto Santo Stefano;

PRESO ATTO che con legge regionale 24 novembre 2012 n. 64 (Art. 4) è stato inserito l'[articolo 150 terdecies nella L.R. n. 66/2011](#) 1 (Decorrenza attribuzione risorse all'Autorità portuale regionale) disponendosi che "*Le risorse per l'esercizio delle funzioni concernenti le concessioni di beni del demanio marittimo e la gestione e manutenzione delle aree portuali di Viareggio, Giglio, Porto Santo Stefano e Marina di Campo sono attribuite ai comuni medesimi fino alla data di costituzione di tutti gli organi dell'Autorità portuale regionale di cui [legge regionale 28 maggio 2012, n. 23](#)".*

RILEVATO che la continua evoluzione in materia ha comportato un continuo aggiornamento degli elaborati del P.R.P.;

RILEVATO che l'Amministrazione comunale ritiene obiettivo prioritario la conclusione del procedimento di approvazione del Piano regolatore portuale, sia al fine di adeguare la disciplina dello specchio acqueo risalente al 1958, sia per offrire un quadro sufficientemente certo nella gestione dei beni demaniali;

CONSTATATO CHE la rilevanza del PRP per l'equilibrio socio-economico della popolazione locale induce ad assicurare ampia partecipazione e diffusione dei contenuti dell'atto di governo del territorio in corso di formazione

PRESO ATTO che l'Amministrazione intende pertanto procedere, negli atti di competenza, nelle fasi di adeguamento e definizione del Piano Regolatore Portuale del Valle, in coerenza con le azioni strategiche definite nel Piano d'Indirizzo Territoriale e relativo allegato Masterplan e alle prescrizioni di cui ai Decreti e pareri emanati

dagli enti competenti precedentemente menzionati, nonché alla L.r. 1/2005 e s.m.i, al fine di pervenire ad una celere trasmissione degli elaborati, in versione definitiva, ai competenti Uffici regionali.

RITENUTO di nominare quale Responsabile del Procedimento, il Funzionario P.O dell'Ufficio Demanio - Area I Tecnico Amministrativa, Arch. Elisabetta Berti;

RILEVATO, che ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2005 e s.m.i il Garante della Comunicazione viene individuata nella Sig.ra Rosanna Bani;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

VISTA la Legge regionale 1 dicembre 1998, n.88 - Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale - conferite alla Regione dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la Legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 - Istituzione dell'Autorità portuale regionale e Modifiche alla L.R. 88/1998 e L.R. 1/2005 - per l'esercizio della funzione di gestione delle concessioni demaniali e di pianificazione delle aree portuali, con riferimento ai porti minori (Giglio, Porto Santo Stefano, Marina di Campo);

VISTA la Legge regionale 24 novembre 2012, n. 64 - Modifiche alla L.r. 69/2008 , alla L.r. 65/2010, alla L.r. 66/2011 , alla L.r. 68/2011 e alla L.r. 21/2012 – che stabilisce che *“le risorse per l'esercizio delle funzioni concernenti le concessioni di beni del demanio marittimo e la gestione e manutenzione delle aree portuali di Viareggio, Giglio, Porto Santo Stefano e Marina di Campo sono attribuite ai comuni medesimi fino alla data di costituzione di tutti gli organi dell'Autorità portuale regionale di cui legge regionale 28 maggio 2012, n. 23. A partire da tale data le risorse sono attribuite all'Autorità portuale regionale ”.*

RICHIAMATE le sopracitate Leggi Regionali, propedeutiche alla definizione e adeguamento del PRP del Valle ai fini della trasmissione e approvazione da parte della Regione Toscana;

AQUISITI i pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00 s.m.i.

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare la volontà dell'Amministrazione comunale di dare integrale attuazione del Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana e delle previsioni della L.R.T. n. 1/2005 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e integrazione del Piano Regolatore Portuale (PRP), secondo le modalità previste

dalla citata LRT n. 1/2005 s.m.i. al fine di pervenire ad una celere trasmissione degli elaborati, in versione definitiva, ai competenti Uffici regionali;

3. DI DARE MANDATO all'Ufficio Demanio, di assumere i conseguenti adeguamenti normativi e cartografici utili all'approvazione definitiva del PRP da parte della competente Amministrazione regionale;
4. DI NOMINARE quale Responsabile del Procedimento il Funzionario P.O dell'Ufficio Demanio - Area I Tecnico Amministrativa, Arch. Elisabetta Berti e quale Garante della Comunicazione la Sig.ra Rosanna Bani ;
5. DI DARE al presente atto immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monte Argentario, 29.01.2013

IL DIRIGENTE DELL' AREA 1
Dott. Luciano Pignatelli

Ai sensi dell'art.49 TUEL 267/00:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Monte Argentario, 29.01.2013

IL DIRIGENTE DELL' AREA 1
Dott. Luciano Pignatelli

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 16 DEL 31-01-2013

Oggetto: Atto di Indirizzo. Piano Regolatore Portuale (PRP) Del Valle. Adeguamento alle prescrizioni Ministeriali e alle vigenti norme regionali. Nomina del Responsabile del procedimento e del Garante della Comunicazione.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/00.

FAVOREVOLE

Eventuali annotazioni

Monte Argentario, 30-01-2013

Il Dirigente dell'Area 3

Dott.ssa Antonella ESCARDI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 16 DEL 31-01-2013

Oggetto:	Atto di Indirizzo. Piano Regolatore Portuale (PRP) Del Valle. Adeguamento alle prescrizioni Ministeriali e alle vigenti norme regionali. Nomina del Responsabile del procedimento e del Garante della Comunicazione.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;
- Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L. n. 267/2000;
- Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;
- 2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione.

